

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI- PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane -
Liceo Economico Sociale

Via Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

e-mail: chis01400t@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata:

chis01400t@pec.istruzione.it

sito: www.liceopudente.edu.it



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Documento del Consiglio di Classe

15 Maggio 2025

Classe QUINTA Sezione B/C

LICEO ARTISTICO

Indirizzo Architettura e Ambiente e Design

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
DESCRIZIONE DELLA CLASSE E STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI	pag. 10
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 12
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER MACRO AREE	pag. 15
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag.16
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA', METODOLOGIE	pag. 18
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	pag. 21
PCTO- Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento	pag. 22
APPENDICE NORMATIVA E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 24
ALLEGATO 1 – Contenuti e competenze disciplinari singole materie	pag. 25
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione: Prima prova, Seconda prova e Colloquio	pag. 48
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 64
Indice singole programmazioni disciplinari	Pag.26

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto socioculturale ed economico è emerso che *l'Istituto Pàntini - Pudente* ha un bacino d'utenza molto esteso, abbracciando tutto il comprensorio vastese ed un ampio retroterra per un raggio di circa 80 Km, che si protende nel territorio del vicino Molise.

L'Istituto si è impegnato per alleviare i disagi dovuti al trasporto, assicurando agli studenti le medesime opportunità formative, ha programmato le attività extra-curriculare e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, mantenendo aperta la scuola nell'intervallo del pranzo, poiché il tasso di pendolarità è molto alto: solo il 49% degli studenti abita nel comune di Vasto.

Nonostante il disagio che ne consegue, viene data ampia disponibilità per le attività aggiuntive pomeridiane.

La motivazione allo studio e l'interesse scolastico sono abbastanza vivaci, soprattutto per le discipline di indirizzo: infatti il fenomeno dell'insuccesso scolastico non presenta dimensioni notevoli se si considera il basso tasso di abbandono (0,88%).

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Polo Liceale Pàntini Pudente comprende cinque percorsi liceali: il Liceo Classico, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, con entrambe le opzioni (Opzione Base e Liceo Economico-Sociale), il Liceo Artistico. L'Istituto dispone di 3 aule informatiche, due laboratori di progettazione, due aule multimediali e due laboratori di scienze. I tre plessi sono dotati di una connessione veloce realizzata attraverso la fibra ottica. L'I.I.S.S. "Pantini Pudente" dispone di due palestre coperte e di un campo multisport di recente formazione. La scuola organizza regolarmente viaggi di istruzione, visite guidate e stage linguistici.

Le classi sono distribuite in tre plessi distaccati, ma vicini, tra cui due (il Liceo Classico e il Liceo Artistico) comunicanti tramite vialetto interno.

IL LICEO ARTISTICO

Per quanto riguarda il Liceo Artistico, esso occupa la sede centrale della scuola, dove sono anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria.

Il Liceo Artistico è caratterizzato da un percorso indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica per:

- ✓ Favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- ✓ Fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- ✓ Guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.
- ✓ Unire studio ed esperienza diretta attraverso la didattica laboratoriale per sviluppare la capacità progettuale di ciascun alunno.
- ✓

Dal secondo biennio il percorso del Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- ❖ Arti figurative.
- ❖ Architettura e ambiente.
- ❖ Design.

Dal punto di vista del curriculum di studi, il Liceo Artistico prevede sia l'insegnamento di materie caratteristiche di un liceo (letteratura, storia, filosofia, matematica, fisica) che l'approfondimento di materie collegate con le arti applicate e visive (pittura, scultura, architettura, design, storia dell'arte).

Si tratta di un liceo di tipo umanistico, che offre una notevole preparazione formativa e culturale permettendo l'iscrizione sia all'alta formazione artistica, musicale e coreutica che all'università.

Il Liceo artistico prevede un biennio comune a tutti gli indirizzi, che propone una serie di esperienze didattiche con l'obiettivo primario di una formazione di base degli studenti ed è propedeutico alla successiva scelta dell'indirizzo di specializzazione triennale.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, come tutti i percorsi liceali della riforma, mira a fornire “allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

- Metodologica;
- Logico argomentativa;
- Linguistica e comunicativa;
- Storico-umanistica;
- Scientifica, matematica e tecnologica.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

L’attuale *Liceo Artistico* è il risultato della fusione tra due scuole diverse in seguito alla riforma Gelmini: il vecchio Istituto d’Arte e il precedente Liceo Artistico.

Gli Istituti d’Arte furono istituiti ufficialmente nel 1923, al “fine di addestrare alla produzione artistica, a seconda delle tradizioni, delle industrie e delle materie prime regionali”: avevano un’offerta formativa fortemente influenzata dal rapporto territoriale tra arte e mestiere, per tale ragione furono attivati a livello regionali eterogenee sezioni formative nelle arti minori o professionali, come oreficeria, ceramica, mosaico, stampa d’arte, decorazione e design, e nelle arti commerciali, come grafica pubblicitaria, fotografia, scenotecnica, moda, animazione e produzione filmica.

Al termine dell’istituto d’arte, previo esame di Stato, si conseguiva il diploma di maestro d’arte che consentiva l’esercizio professionale o il proseguimento degli studi.

L'ordinamento del precedente liceo artistico (con scansione quadriennale), invece, si articolava in due sezioni:

1. Accademia: preparava allo studio specializzato della pittura, della scultura, della decorazione e della scenografia, per l'accesso alle varie e numerose scuole di specializzazione superiore ma in particolar modo all'Accademia di Belle Arti che dall'ordinamento vigente è vista come la naturale prosecuzione del corso di studi.
2. Architettura: forniva allo studente una specifica preparazione di base per il prosieguo degli studi nella facoltà di architettura, presente in molti Atenei italiani. I diplomati di tale sezione possono accedervi direttamente ed in modo privilegiato (senza dover frequentare l'anno integrativo).

Con la riforma Gelmini gli ordinamenti di studio degli istituti d'arte furono soppressi, la formazione delle professioni nelle arti applicate (grafico, arredatore e vari designer) venne completamente trasferita alle accademie di belle arti, anch'esse oggetto di sostanziali riforme, e alle università, e a partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli istituti d'arte confluirono nei nuovi licei artistici.

PECUP DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica, relativa al singolo indirizzo.

Come risultati di apprendimento (comuni a tutti gli altri percorsi liceali), a conclusione dei percorsi del liceo, gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

Per il PRIMO BIENNIO:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre anche ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper organizzare il proprio studio e saper utilizzare correttamente le fonti per il proprio studio.

Per il SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO:

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

In particolare:

- Saper analizzare, sintetizzare, contestualizzare i testi, interpretando e valutando le informazioni
- Saper sostenere le proprie tesi, argomentandole e confrontandola con le opinioni altrui
- Saper individuare problemi e ipotizzare soluzioni

2. Area logico-argomentativa

Per il PRIMO BIENNIO:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare, sulla base delle proprie conoscenze, le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper ascoltare, saper cogliere correttamente l'informazione e saper argomentare con pertinenza, correttezza e chiarezza

Per il SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione e saper leggere e interpretare la comunicazione mettendola in relazione al contesto storico- culturale che l'ha prodotta

3. Area linguistica e comunicativa

Per il PRIMO BIENNIO:

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e i significati sotesti;
 - fare un uso corretto della scrittura in tutti i suoi aspetti;
 - saper esporre un argomento in modo corretto ed efficace;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare strumenti, materiali e le basi di tecniche tradizionali e informatiche per produrre “testi” di vario codice.

Per il SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre “testi” di vario codice per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

Per il PRIMO BIENNIO:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti delle discipline per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

Per il SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO:

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper classificare e analizzare le fonti (ricerca, bibliografie e sitografie, confronto tra fonti diverse, citazioni,)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Per il PRIMO BIENNIO:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, applicare le regole alla risoluzione di esercizi e problemi.
- Possedere i contenuti, le procedure e i fondamenti dei metodi delle scienze delle scienze naturali.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio.

Per il SECONDO BIENNIO E IL MONOENNIO:

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, nel caso dell'Indirizzo **Architettura e Ambiente**, viene approfondita la tematica della progettazione architettonica e ambientale. Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal laboratorio di architettura che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche. In base a quanto espressamente indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Nel caso dell'Indirizzo **Design**, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO di Architettura e Ambiente e Design

Discipline	1º biennio		2º biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica ¹	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ²	2	2	-	-	-
Chimica ³	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico ⁴	3	3	-	-	-
Laboratorio di Architettura/Laboratorio di Design	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Architettura. e ambiente/ Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	34	34	35	35	35

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

La quinta B/C è una **classe articolata** composta da ventidue discenti, otto studenti e quattordici studentesse. In tredici frequentano **l'indirizzo di Design** mentre il restante gruppo di nove segue **l'indirizzo Architettura e Ambiente**. Rispetto alla situazione di partenza, da un punto di vista numerico, si è verificata una riduzione di alunni dovuta a diverse bocciature: due nell'anno scolastico 2022/2023 e tre nell'anno scolastico 2023/2024. Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti. L'unica eccezione riguarda le discipline di Fisica, Laboratorio di Design e Discipline Progettuali e Design con discontinuità nel corso del terzo anno come evidenziato in tabella e Chimica nel terzo e nel quarto anno. Si segnala che, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, si è inserita nella classe per un solo anno una nuova studentessa proveniente dall'Ucraina, presenza che ha lasciato alla classe un prezioso momento di educazione interculturale, di confronto, dialogo, reciproco riconoscimento e arricchimento e che l'anno scolastico 2023/2024 ha visto il trasferimento di una studentessa e di uno studente dal Liceo Artistico "N. da Guardiagrele" di Chieti. Sempre a partire dall'anno scolastico 2023/2024 si è aggiunto al gruppo classe uno studente ripetente. Sia da un punto di vista didattico che relazionale i succitati studenti si sono ben inseriti nelle dinamiche del contesto classe.

Gli studenti e le studentesse mostrano un profilo eterogeneo. Un gruppo, al cui interno si segnala la presenza di due studentesse dal profilo eccellente, è particolarmente propositivo e coinvolto nel progetto educativo, un altro meno partecipe ma attento e diligente, infine una piccola parte della classe sembra meno proattiva nel processo di consapevolezza di sé. In generale, tuttavia, la classe segue con interesse e ha risultati mediamente positivi. Permangono alcune fragilità per pochi alunni, specie nelle materie di area scientifica. Gli studenti più deboli hanno potuto, comunque, usufruire di adeguati interventi di recupero organizzati dall'Istituto, specie in itinere, nonché di continui stimoli e interventi personalizzati da parte dei docenti del Consiglio di Classe per consentire di colmare almeno parzialmente le lacune più gravi. Purtroppo, da parte di taluni studenti, sono state registrate numerose assenze o entrate in ritardo, che talvolta hanno condizionato in negativo l'andamento dell'attività didattica. Da rimarcare positivamente è senz'altro il comportamento, corretto e rispettoso delle regole nonché le discrete capacità organizzative e l'efficace comunicazione con il corpo docente da parte della maggior parte della classe. Tutto il Consiglio si è impegnato a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico attraverso i colloqui scuola-famiglia, fonogrammi e registro elettronico, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Negli anni, specie nell'ultimo triennio e nonostante il pendolarismo, è stata buona l'adesione degli studenti alle varie attività extrascolastiche e progettuali che hanno potenziato e qualificato il dialogo educativo e la disponibilità nei confronti delle proposte della scuola, anche in interrelazione con il territorio: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, Erasmus in Germania, Francia, Irlanda, Spagna, Polonia, partecipazione ai PON, ai progetti PNRR e alle attività di orientamento in entrata e in uscita.

Molti di loro sono stati impegnati nei lavori laboratoriali partecipando come protagonisti attivi anche a varie mostre tenutesi presso la sala Mattioli in corso de Parma e Palazzo D'Avalos. Molti i progetti che li hanno visti partecipi: Cancro io ti boccio; Progetto Martina; AIRC; AVIS; Progetto Mare Nostrum, Progetto ente mostra Nicola da Guardiagrele, Progetto Vita, Progetto Eco Design, Progetto Biblioteca, ed altre proposte che la scuola ha veicolato sulle tematiche di cittadinanza attiva. Numerosi studenti hanno inoltre partecipato a vari concorsi come il Premio Inchiestro, Vasto d'autore, Concorso Alfredo Paglione tra Abruzzo e natura, Concorso Rati. Nella classe sono presenti 10 discenti con Bisogni

Educativi Speciali, per i quali è stata compilata la documentazione relativa, adeguatamente consegnata in segreteria.

Coordinatrice: Prof.ssa Talamonti Elena

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Orsatti

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ' DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Giuseppina Cianciosi	IRC	Sì	Sì	Sì
Rosita Paganelli	Italiano	Sì	Sì	Sì
Rosita Paganelli	Storia	Sì	Sì	Sì
Elena Talamonti (Coordinatrice)	Filosofia	Sì	Sì	Sì
Mario Di Ilio	Lingua e cultura Inglese	Sì	Sì	Sì
Rosangela Pafundi	Matematica	Sì	Sì	Sì
Donato Natuzzi	Fisica	No Prof.ssa Rosangela Pafundi	Sì	Sì
Lina Di Biase	Storia dell'Arte	Sì	Sì	Sì
Maria Fars	Discipline progettuali Architettura e ambiente	Sì	Sì	Sì
Vincenzo Pezzi	Laboratorio di Architettura	Sì	Sì	Sì
Gianluca Desiati	Scienze Motorie e Sportive	Sì	Sì	Sì
Maria Maffei	Discipline progettuali Design	No Professor Pasquale Sputore	Sì	Sì
Sandra Lupinetti	Laboratorio Design	No Prof.ssa Maria Maffei	No Prof.ssa Scutti Stefania	Sì
Chiara Agresta	Sostegno	Sì	Sì	Sì
Marilisa Argentieri	Sostegno	No	Sì	Sì
Fabiana Ruscitto	Sostegno	Sì	No	No

Antonietta Antenucci	Sostegno	No	No	Sì
Nicola Panicciari	Sostegno	No	Sì	Sì
Nora D'Aurizio	Chimica	Sì	No	
Eliana Cacciatore	Chimica	No	Sì	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In riferimento ai criteri per la valutazione di fine anno, per la valutazione dei PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e per l'attribuzione dei crediti si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti in data 15 maggio 2025

NUMERO MEDIO DI VERIFICHE E TIPOLOGIA

Durante il corso dell'anno l'andamento degli studenti è stato costantemente monitorato da diverse attività di verifica: da una prima valutazione diagnostica passando per la ricerca continua e puntuale del feedback, insistendo sull'importanza delle verifiche formative per ricalibrare il processo di insegnamento-apprendimento fino ad arrivare alla tradizionale verifica sommativa per valutare l'acquisizione delle competenze.

Per ciascuna disciplina che prevede una valutazione scritta, sono state svolte almeno due prove scritte nel primo quadri mestre e due nel secondo quadri mestre. Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche orali, talvolta sostituite o integrate da prove strutturate o semi-strutturate, almeno due per quadri mestre.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
2. Il grado di competenze e di conoscenze acquisite;
4. L'efficacia e l'efficienza degli obiettivi didattici raggiunti;
5. L'impegno e la costanza nello studio;
6. La capacità di analisi e di sintesi;
7. La capacità di rielaborazione personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1-2-3 Insufficienza molto grave

CONOSCENZE Scarsa conoscenza degli elementi essenziali della disciplina.

COMPETENZE Impegno e acquisizioni nulle

4 Insufficienza grave

CONOSCENZE Gravi lacune nella preparazione.

COMPETENZE Applicazione incompleta degli elementi essenziali. Irrilevabili capacità di analisi.

5 Insufficienza lieve

CONOSCENZE Frammentarie e superficiali.

COMPETENZE Rielaborazione parziale dei contenuti essenziali. (minimi disciplinari) Analisi incerta delle conoscenze acquisite.

6 Sufficienza

CONOSCENZE Complete ma non approfondite

COMPETENZE Analisi e sintesi solo se opportunamente aiutate. Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite.

7 Discreto

CONOSCENZE Corrette e complete

COMPETENZE Esposizione chiara e precisa dei contenuti. Incertezze nell'analisi e nella sintesi

8 Buono

CONOSCENZE Corrette e complete

COMPETENZE Rielaborazione originale e personale dei contenuti con esposizione chiara e precisa.

9 Ottimo

CONOSCENZE Ampie e precise

COMPETENZE Comprensione dei concetti e sicurezza nell'applicazione di principi, regole e procedure in nuovi contesti

10 Eccellente

CONOSCENZE Ampie, complete e approfondite

COMPETENZE Organizzazione autonoma delle conoscenze e delle procedure. Capacità critico-valutativa delle conoscenze.

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha mirato a far conseguire una preparazione consapevole nell'ottica di indurre ad un approccio mentale improntato alla flessibilità. Pertanto, la lezione dialogata e non meramente frontale e cattedratica è stata la più utilizzata per abituare gli studenti al rispetto di regole dello stare insieme e al rispetto delle diversità.

Il processo di mutua interazione insegnamento-apprendimento ha vissuto tre momenti: uno di comprensione iniziale dell'oggetto da apprendere; uno successivo di rinforzo della prima acquisizione e uno di interiorizzazione.

Il metodo induttivo è stato pertanto il più seguito da gran parte dei docenti.

Nel rispetto dell'autonomia dei docenti, dei principi costituzionali e della personalità dello studente, sono stati utilizzate le seguenti metodologie per conseguire finalità e obiettivi e garantire il successo formativo:

- ✓ lezione dialogata e interattiva;
- ✓ lezione frontale;
- ✓ lettura critica e selettiva del testo;
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ attività laboratoriale;
- ✓ esercitazioni in laboratorio;
- ✓ problem solving;
- ✓ Approccio interdisciplinare

STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti di cui ci si è avvalsi hanno incluso, oltre ai sussidi cartacei (libri di testo, saggistica, quotidiani, riviste specializzate), tutti gli strumenti tecnologici di cui dispone l'Istituto: personal computer, schermo interattivo, palestra con relativi attrezzi.

La classe e i laboratori sono stati i luoghi cardine in cui si è sviluppato il processo di insegnamento apprendimento; naturalmente ci si è avvalsi, quando possibile e ritenuto opportuno, delle aule video e dell'aula 3.0 a disposizione

PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER MACRO AREE

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari, così riassunti:

L’esperienza del viaggio
Realtà e apparenza
L’idea della natura
La ricerca della bellezza

Alcune delle attività ispirate a tali percorsi:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<p>“Giornate Umanistiche” Edizioni 2022-2021- 2022 2023-24 2024 2025 <u>2022-2023</u> “Il Dono” La Xenia – Il dono dell'accoglienza <ul style="list-style-type: none"> • Quando i Migranti eravamo noi • L’Architettura informale nelle zone disagiate a cura dell’Architetto Domenico Potenza Docente dell’Università D’Annunzio di Pescara. • “Popoli in movimento” La fotografia di Francesco Malavolta, a cura dell’Anpi, dialogo con il fotoreporter • “L’ospitalità. Forme di una pratica millenaria” • “Tessera Hospitalis” incontro con l’Archeologa Katia di Penta e la Storica dell’Arte Grazia Laverghetta </p>	Terzo, Quarto e Quinto anno	Italiano, Storia, Storia dell’Arte, Filosofia, Religione Educazione civica
<p><u>2023/2024</u> “<i>ἰοιην</i> – Che io possa andare oltre” <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il presente è sempre in orario ▪ Dare forma ai sogni ▪ Indagare oltre l’apparenza il giornalismo investigativo come strumento per la verità, ▪ Andare oltre la filosofia delle donne ▪ Oltre la finzione: l’arte di Recitare; l’Abruzzo oltre l’Abruzzo ▪ Intelligenza umana vs intelligenza artificiale. </p>		
<p><u>2024-2025</u> “La Caverna” <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prosopoea. Oltre le ombre: la conoscenza e la libertà ❖ Francesca Carpanelli. Per una geografia dei Diritti Umani. </p>		

<ul style="list-style-type: none"> ❖ Emanuele Bellano. Pulp Fashion: la moderna schiavitù. ❖ Vito Mancuso. Liberi di Vivere. 		
Marcia della Pace Assisi 2022 e 2023	Terzo anno	Religione, Scienze Motorie, Educazione civica, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia
Ciaspolata nella natura	Terzo anno Quarto anno	Scienze Motorie
Uscita didattica a Roma Musei vaticani Viaggio d'Istruzione a Venezia e Verona (Biennale d'arte contemporanea "Il Latte dei sogni" 2022 curatrice Cecilia Alemani) Uscita didattica a Napoli centro direzionale Fiera SAIE Bologna	Quarto anno Terzo e Quarto anno Quarto anno Quinto anno	Tutte le discipline

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NEL TRIENNIO

1.“ <i>Un libro al mese</i> ” lettura di un libro al mese di narrativa con relazione finale scritta e orale con valutazione. – 2022 2023 e 2023 2024	Prof.ssa Rosita Paganelli
2. Progetti interdisciplinari di Architettura e Ambiente e Design Visita al centro Direzionale a Napoli 2023 2024 Visita fiera SAIE Bologna 2024 2025 Progetto UED Pescara 2024 2025	Prof. Vincenzo Pezzi Prof.ssa Maria Fars Prof.ssa Maria Maffei
Attività di Orientamento in entrata- 2022-2023 2023-2024 2024 2025 Gli alunni si sono adoperati per l'accoglienza nella Scuola e hanno collaborato nella visita del proprio Istituto presso le altre scuole.	Prof.ssa Maria Maffei; Prof.ssa Lina Di Biase; Prof.ssa Cianciosi Giuseppina

Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE (PET, FCE, CAE), 2022-2023,2024-2025	
Cancro, io ti boccio Campagna AIRC Ciaspolata Foro Italico Corsa per la fame Avis Anfass	Prof.ssa Giuseppina Cianciosi Prof. Gianluca Desiati
Volontariato: Raccolta alimentare per l'Ucraina Progetto "Un dono per te" raccolta indumenti per una casa famiglia del territorio Volontariato San Marco	Prof.ssa G. Cianciosi
Attività di orientamento in uscita nel triennio OrienTour: incontro presso il nostro Istituto con docenti delle università: UNIMOL, UNICH, UNIVAQ, UNITE, ITS MODA, Centro per l'impiego di Vasto, EURES ABRUZZO, EUROPE DIRECT	Docenti in orario in collaborazione con lo staff dell'Orientamento Prof.ssa Lina Di Biase Prof.ssa Paganelli Prof.ssa Chiara Agresta
Attività di orientamento in uscita nel triennio Campus universitario di Pescara e Chieti 2023 2024	Docenti in orario in collaborazione con lo staff dell'Orientamento Prof.ssa Lina Di Biase Prof.ssa Paganelli Prof.ssa Chiara Agresta Prof.ssa Sandra Lupinetti

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 prevede l'istituzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. In base alle linee guida del D.M. n.183/2024 che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per il Secondo ciclo di istruzione e che sostituiscono integralmente le Linee guida di cui al D.M. N. 35/2020, il Consiglio di Classe ha inserito nella programmazione iniziale gli argomenti da sviluppare nelle varie discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica che delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V SEZIONE: B/C LICEO Artistico Architettura e ambiente e Design

DOCENTE REFERENTE: TALAMONTI ELENA

N. ore totali 47

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO			
Nucleo Concettuale	Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza Digitale
Competenze	<p>Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare in maniera critica i legami fra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi; - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo con un focus specifico su acqua ed energia. - Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali ; <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione Civile o altri soggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali - Interagire attraverso le tecnologie digitali - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Sviluppare contenuti digitali

			<ul style="list-style-type: none"> - Integrare e rielaborare contenuti digitali - Proteggere i dispositivi <p>Proteggere i dati personali e la privacy</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere la valenza dei principi fondamentali e dei diritti e doveri costituzionali. - saper cogliere l'importanza sociale ed economica dell'attività svolta dallo Stato - Essere in grado di individuare la collocazione e il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale, riconoscendo l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati. - Saper comprendere l'importanza della cultura del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esaminare criticamente responsabilità individuali e collettive; - Saper adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una corretta gestione delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di svolgere compiti più opportuni con la capacità di adattarsi agli altri in un contesto complesso. - Saper valutare possibili situazioni di rischio. - Saper tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela del patrimonio artistico e culturale - i principi della Costituzione Italiana e quelli a base della Unione Europea. - Ordinamento e istituzioni della Repubblica Italiana, dell'Unione Europa. - Totalitarismi e autoritarismi. - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. - Carte Internazionali delle Nazioni Unite. 	<ul style="list-style-type: none"> - discriminazioni basate sul genere e sulla razza; - movimenti nazionali e internazionali delle donne, delle minoranze, dei lavoratori, delle popolazioni indigene, delle minoranze sessuali; - lo sfruttamento minorile; - la Protezione Civile. 	
Contenuti/ N. ore / Docente / Quadrimestre in cui si effettuerà la valutazione	<p><i>Immagina, programma nazionale di educazione civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace (I Diritti Umani) Religione</i></p> <p>Italiano, Diritto all'Istruzione</p> <p>Osservazione sul comportamento tenuto nel corso della elaborazione dei contenuti e la qualità degli approfondimenti con valutazione</p> <p>Storia, La libertà e la Costituzione.</p> <p>Prevenzione della salute attraverso una corretta alimentazione Scienze Motorie</p>	<p>LABORATORIO DESIGN:</p> <p>PET-art: l'arte sostenibile a impatto zero..</p> <p>Discipline Progettuali Design:</p> <p>PET-ART : l'Arte sostenibile a impatto zero</p> <p><i>I dati statistici su tematiche sociali Matematica</i></p> <p><i>Approfondimento e riflessione su tematiche che appartengono agli obiettivi 5 e 4 dell'Agenda 2030</i></p> <p><i>Tenute dal Club UNESCO di Vasto Storia dell'arte</i></p> <p><i>La situazione dei diritti umani nel mondo nel 2024 attraverso un'analisi del Rapporto Annuale di Amnesty International Italia. Filosofia</i></p> <p>Conservazione e restauro del patrimonio esistente, 4 ore, presentazione su un intervento di restauro locale,</p> <p><i>Energie rinnovabili e sostenibilità. Fisica</i></p>	

	Prevenzione della salute attraverso buona postura Scienze Motorie	Il drone e la tecnologia al servizio dell'ambiente e della sostenibilità.
--	--	---

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

***TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

- Test;
- Questionari (Prove strutturate)
- Relazioni; Temi;
- Saggi brevi; Traduzioni
- Articoli di giornale; Analisi testuale;
- Risoluzione di problemi ed esercizi;
- Sviluppo di progetti;
- Interrogazioni;
- Prove grafiche; Prove pratiche;
- Test motori;
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro)

LIVELLO COMPETENZA		RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		A.S. 2024-2025				
	DI CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE		INTERMEDI	AVANZATO		
		3/4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
C O N O S C E N Z E	- Padroneggia gli argomenti trattati - Conosce i principi su cui si fonda la convivenza	Le conoscenze sui temi proposti sono nulle o frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e superficiali.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguatamente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sono consolidate e organizzate in maniera soddisfacente e ben strutturate.	Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.	Le conoscenze sono complete, approfondite, rielaborate in modo personale.
A B I L I T A ,	- Individua gli aspetti di cittadinanza negli argomenti studiati - Applica, nelle condotte quotidiane, i concetti appresi nelle discipline.	L'alunno mette in atto in modo inadeguato o sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo non sempre adeguato e piuttosto incostante.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo discreto.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pertinente ed organico.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in maniera brillante.		
A T T E G I A M E N T I / C O M P O R T A M E N T I	- Adotta comportamenti coerenti con i propri ruoli e compiti. - Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico - Mantiene stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrando scarsa consapevolezza degli atteggiamenti civicamente auspicati.	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, mostrando scarsa consapevolezza degli atteggiamenti civicamente auspicati.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una adeguata consapevolezza.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una adeguata consapevolezza.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Apporta contributi personali e originali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I PCTO sono strumenti utilissimi per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

La L. 107/2015 ha reso obbligatorio l'alternanza come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'art. 57, commi 18-21, della L. 145/2018 (L. di Bilancio) ha apportato modifiche a partire dall'A.S. 2018/2019, rinominando l'ASL in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, diminuendo il monte ore e mettendo uno zoccolo di almeno 90 ore per i Licei.

L'Istituto "Pantini – Pudente", tenendo presente i contratti che prevedono percorsi di formazione per i giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro e in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 120 a conclusione del percorso.

L'UE ha sollecitato i Paesi membri a inserire nei loro ordinamenti giuridici:

- L'apprendimento basato sul lavoro, per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- La mobilità attraverso il programma "Erasmus per tutti".

Il quadro normativo nazionale ha previsto l'accordo di partenariato 2014 – 2020: "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza nel sistema scolastico nazionale.

Il PCTO, infatti, si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*".

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il *Pàntini – Pudente* ha recepito le varie indicazioni e ha redatto, nell'A.S. 2023/2024, un progetto triennale per gli alunni del terzo anno con l'obiettivo di far acquisire agli alunni le Soft skills, tramite metodologie formative in contesti diversi da quello scolastico.

Il progetto ha previsto percorsi di alternanza scuola lavoro con struttura flessibile e articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. Tali periodi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Questa nuova metodologia didattica ha rappresentato la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola è diventata più aperta al territorio e le strutture ospitanti hanno esercitato un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento.

Per quel che concerne i percorsi realizzati si allegano schede di riepilogo per le attività e le ore svolte da ciascun alunno.

Attuazione del percorso AA. SS. 2022/23 – 2023/2024 – 2024/ 25

Moduli comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro ore 4 + 2
- Legalità e privacy ore 2

UU.DD. Per singole discipline:

- Circa 2/3 ore per disciplina per ogni anno scolastico

Percorso PCTO tramite percorsi "on the job" e percorsi "on line", circa 90 ore:

- PERCORSO EIPASS USER 7 MODULI (120 ore)

- Concetti di base del marketing digitale (40 ore)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- YOUTH EMPOWERED (PERCORSO SULLE SOFTSKILL 25 ORE)
- SPORTELLO ENERGIA (PERCORSO SUL RISPARMIO ENERGETICO 35 ORE)
- GOCCE DI SOSTENIBILITA' (SOSTENIBILITA' 25 ORE)
- ECONOMIA CIVILE (MODELLO ECONOMICO ALTERNATIVO 20 ORE)
- Wecanjob (20 ore)
- Gruppo A2A: transizione energetica ed economia circolare (40 ore di PCTO)
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni scolastiche
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni comunali
- Percorsi “On the job” presso: Società di servizi
- Percorsi “On the job” presso: Società manifatturiere
- Percorsi “On the job” presso: Farmacie
- Percorsi “On the job” presso: Altro
- Volontariato San Marco

Attività di Orientamento

- Università “D’Annunzio” di Chieti-Pescara– a.s. 2023-2024
- Orientour 2024 2025
- UED 2023 2024
- Volontariato San Marco

In riferimento al D. Lgs 62/2017 e all’ Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Esami di Stato secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2024/2025) gli alunni, mediante una breve relazione o elaborato multimediale descriveranno la loro esperienza, nell’ambito del colloquio in sede di esame di Stato. D.M. 328/2022 concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

Ordinanza Ministeriale .55_ 22/3/2024, Articolo 10 (con riferimento all'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

D.M. 769 del 26 novembre 2018

D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Esami di Stato secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2024/2025)

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione Albo online e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. "Pantini-Pudente"

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili: PEI e PDP

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. "Pantini-Pudente":

<https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublicV2.aspx?CF=92032340694>

ALLEGATO n. 1



Contenuti e Competenze DISCIPLINARI singole MATERIE

Programmi svolti Indice		
N°	DISCIPLINA	Pagine
1	IRC	Pag. 27
2	Italiano	Pag. 28
3	Storia	Pag. 30
4	Filosofia	Pag. 32
5	Lingua Inglese	Pag. 34
6	Matematica	Pag.35
7	Fisica	Pag. 36
8	Storia dell'Arte	Pag. 37
9	Discipline progettuali architettura e ambiente	Pag. 40
10	Laboratorio di Architettura e Ambiente	Pag. 42
11	Progettazione Design	Pag.43
12	Laboratorio Design	Pag.44
13	Scienze Motorie e Sportive	Pag. 46
14	BES	Vedi Pei e PDP

DOCENTE: CIANCIOSI GIUSEPPINA

MATERIA: Religione

CLASSE: 5B/C

Anno Scolastico 2024-2025

Libro di testo: Nuovo Tiberiade + Grandi religioni - Manganotti/Incampa

PROGRAMMA SVOLTO

L' Amore Biblico nelle Sacre Scritture

- Abramo e Sara: la vera natura dell'amore Biblico

- Sansone e Dalila: Il prezzo del tradimento

- Giacobbe, Lia e Rachele: L'uomo dell'inganno che viene ingannato

- Tobia e Sara: Amore Sacrale, l'amore che vinse il Male

- L'inno all'amore: (1 Corinzi Cap. 13) l'amore come Carità

- Superare la cultura dello scarto

- I Missionari entrano in classe: un incontro inatteso

- La Shoah: racconti di storia

- Film: Wonder White Bird (riflessioni)

- La Bioetica a servizio dell'uomo

- L'Europa e le sue radici Cristiane

- Crisi dei Valori

- La sfida Ecologica

- La figura di Chiara Corbella "Il dono della Vita"

- La Globalizzazione: costruire ponti di fede in un mondo globalizzato

- Il Giubileo: un viaggio nella storia del Giubileo, da quello Ebraico a quello Cristiano

EDUCAZIONE CIVICA:

- Un viaggio nella storia dei diritti Umani

- I 30 articoli per un mondo di dignità

Vasto 15/05/25

Prof.ssa Giuseppina Cianciosi

Libro di testo: Qualcosa che sorprende 3.2 e 3.2 Baldi/Giusso/Razetti

- 1) La Scapigliatura** *Letture dei vari autori*
- 2) Il Positivismo- Contesto culturale e filosofico.**

- 3) Il Naturalismo francese -**
Emile Zola e il romanzo sperimentale
Da *L'Assommoir*
“L'alcool inonda Parigi”
Gustave Flaubert
da *Madame Bovary*
“Il grigiore della Provincia e il sogno della metropoli”.

- 4) Il Verismo**
Contesto. Caratteristiche.

- 5) Giovanni Verga**
Contestualizzazione e biografia. Lettura e analisi dei seguenti testi:
da *Vita dei campi*:
“Rosso Malpelo”.
Dal Ciclo dei Vinti *I Malavoglia*:
La Prefazione a *I Malavoglia*.
Capitolo I, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”.
Da *Mastro don Gesualdo*
“La morte di Mastro don Gesualdo”

- 6) Il Decadentismo**
Il romanzo decadente:
J.K. Huysmans
da *Controcorrente*
“L’umanizzazione della macchina”

- 7) Baudelaire**
Da *Fiori del male* – “Spleen”

- 8) Gabriele d’Annunzio**
Contestualizzazione, poetica.
Lettura e analisi delle seguenti liriche:
da *Myricae*:
Novembre
X agosto;
Temporale;
Lampo;
Dal *Fanciullino*- “Una poetica decadente” brano lettura e analisi

- 9) Le avanguardie storico letterarie- Il Futurismo**
Il Manifesto del Futurismo
Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista
Lettura e analisi dei seguenti testi:
F.T. Marinetti -*Da Zang Tumb Tuum* “Bombardamento”

- 10) Italo Svevo**
Contestualizzazione. Poetica. Biografia.
Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *La Coscienza di Zeno*:
“Il vizio del fumo”;
“La morte del padre”
“La catastrofe”

11) Luigi Pirandello

Contestualizzazione. Pensiero. Biografia.

Dall'Umorismo - “Un’arte che scomponе il reale”
dalle Nuvole per un anno - “Il treno ha fischiato”,
da *Il Fu Mattia Pascal* “-Non saprei proprio dire chi io mi sia” - analisi testuali-

12) Umberto Saba

Contestualizzazione, poetica.

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie

La capra

Amai - analisi testuali

13) Giuseppe Ungaretti

Contestualizzazione. Biografia. Poetica.

Da *L’Allegria*:

Veglia

I fiumi

In Memoria - analisi testuali

14) Eugenio Montale

Contestualizzazione. Poetica. Cenni biografici.

Da *Ossi di Seppia*:

I Limoni

Non chiederci la parola;

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Da *Satura*:

Xenia 1- analisi testuali

- **Divina Commedia: Paradiso** (struttura)
Lettura dei seguenti canti: I-III
- Lettura integrale di romanzi a scelta.

Vasto, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Rosita Paganelli

DOCENTE: ROSITA PAGANELLI

MATERIA: STORIA
CLASSE: 5B /C

Anno Scolastico 2024-2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Le forme della memoria vol.3/3 Cartiglia

Moduli	Unità didattiche o contenuti svolti	COMPETENZE
MODULO 1. Gli scenari internazionali La Seconda Rivoluzione Industriale I benefici e le contraddizioni dell'Italia unita	<ul style="list-style-type: none">● L'Italia e l'Europa tra '800 e '900. Le origini della società di massa Imperialismo e colonialismo Dalla nazione al nazionalismo Il socialismo● L'età Giolittiana	<i>Competenze generali</i> <ol style="list-style-type: none">1. Comprendere, in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.2. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.3. Promuovere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.4. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno
MODULO 2. La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">● La Prima Guerra Mondiale: cause, eventi, le principali tappe del conflitto Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. Le fasi principali del conflitto.● L'Italia in guerra	<i>Competenze specifiche</i> <ul style="list-style-type: none">● Saper inquadrare gli eventi entro opportune coordinate socioeconomiche e culturali;● Saper stabilire collegamenti e formulare valutazioni;● Saper esporre conoscenze, collegamenti e valutazioni in modo chiaro, e pertinente con una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;● Saper interpretare e commentare le fonti
MODULO 3. Le dinamiche ricostruttive del primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">● Il mondo nel primo dopoguerra I trattati di pace I 14 punti di Wilson La Società delle Nazioni La grande crisi del 1929- New Deal- La Repubblica di Weimar La Germania. Il nuovo assetto politico-economico.	

<p>MODULO 4.</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>MODULO 5. La Seconda Guerra Mondiale: Cause, contesto, tappe.</p> <p>MODULO 6. Il nuovo ordine internazionale e l'Italia Repubblicana</p>	<p>● Il Fascismo. Ascesa e consolidamento del potere di Mussolini</p> <p>● Il Nazismo Ascesa e consolidamento del potere di Hitler</p> <p>● Lo Stalinismo. Ascesa e consolidamento del potere di Stalin</p> <p>● La guerra civile spagnola</p> <p>● L'Anschluss- Le annessioni e la politica aggressiva di Hitler</p> <p>● L'Italia nel conflitto</p> <p>● La Shoah</p> <p>● La svolta nel conflitto</p> <p>● L'Italia, crollo del regime fascista.</p> <p>● La Resistenza</p> <p><i>CENNI SUL</i></p> <p>● Secondo Dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● comprendere quali fossero i rapporti internazionali nel primo e secondo dopoguerra, ● comprendere in linea di massima le trasformazioni storiche che ha vissuto l'Italia e il mondo dal dopoguerra ad oggi, e alla luce delle vicende attuali quali problemi rimangono ancora irrisolti.
--	---	---

Vasto, 15 Maggio 2025

La docente
Prof.ssa Rosita Paganelli

DOCENTE : Talamonti Elena

MATERIA: Filosofia

CLASSE: 5B/C

Anno Scolastico 2024/2025

1. PROGRAMMA SVOLTO

Testo Abbagnano- Fornero “Con-Filosofare” volume 2B E 3A

Testi utilizzati: Con-Filosofare Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero vol. 2B vol.3A Paravia

1. Kant La Critica della Ragion Pura

Il criticismo

Il carattere analitico della conoscenza nel razionalismo

Il carattere sintetico della conoscenza nell'empirismo

I giudizi

La posizione di Kant rispetto al razionalismo e all'empirismo

Il concetto di trascendentale

Lo spazio e il tempo

Il ruolo dell'Io penso

Fenomeno e noumeno

La Critica della Ragion Pratica

L'Imperativo categorico

La Critica del Giudizio

Il Bello e il Sublime

2. FICHTE ED HEGEL

Romanticismo e Idealismo

Il dibattito post-kantiano

Fichte: le tre proposizioni della Dottrina della Scienza e i

Discorsi alla nazione tedesca

Hegel: La Fenomenologia dello Spirito

3. La critica all'hegelismo

SCHOPENHAUER

La vita e le opere

Le radici culturali

Il “velo di Maya”

I caratteri e le manifestazioni della Volontà

Il pessimismo

Dolore, piacere, noia

Il rifiuto dei “tre ottimismi”

Le vie della liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

La vita e le opere

La Dissertazione giovanile sul “concetto di ironia”

Dalla Ragione al Singolo

L'errore logico ed etico dell'idealismo

Gli stadi dell'esistenza

Analisi della figura del Don Giovanni e di Abramo

L'angoscia

Dalla disperazione alla fede

L'attimo e la storia

5. DALLO SPIRITO

ALL'UOMO CONCRETO:

FEUERBACH

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica ad Hegel

Alienazione ed ateismo

L'umanismo naturalistico

6. IL FILOSOFO DELLA

CONCRETEZZA

DELL'ESISTENZA

UMANA: MARX

Il quadro storico-sociale (I moti del 1848; la Comune di

Parigi; Le Internazionali socialiste)

La formazione

Il periodo londinese e l'elaborazione della dottrina

comunista

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

La concezione materialistica della storia

Struttura e sovrastruttura

7. LA CRISI DELLE

CERTEZZE: NIETZSCHE

La vita e le opere

Il rapporto con il nazismo

Le caratteristiche della scrittura e le influenze filosofiche

La Nascita della Tragedia e l'estetica nietzscheana

Il metodo genealogico

La morte di Dio

L'annuncio dell'oltreuomo

Il nichilismo

8. Freud e la nascita della

psicoanalisi

Vasto, 15/05/2025

Prof.ssa Elena Talamonti

DOCENTE : Prof. Mario Di Ilio

MATERIA: Lingua e cultura inglese

CLASSE: 5B /C

Anno Scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Testo Unico: “Time Passages” The Romantic Age

- William Wordsworth – Westminster Bridge
- Samuel Taylor Coleridge – The Ancient Mariner
- Lord Byron – She Walks in Beauty
- John Keats – La Belle Dame Sans Merci
- Mary Shelley – Frankenstein The Victorian Age
- Charles Dickens – Oliver Twist
- Charlotte Brontë – Jane Eyre
- Emily Brontë – Wuthering Heights
- Robert Louis Stevenson – The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
- Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray
- Walt Whitman – O Captain! My Captain!
- Emily Dickinson – Poems
- Herman Melville – Moby Dick The First Part of the 20th Century
- James Joyce – The Dubliners
- E.M. Forster – A Passage to India
- Virginia Woolf – Mrs. Dalloway
- F. Scott Fitzgerald – The Great Gatsby
- George Orwell – 1984

Vasto, 15/05/2025

Prof. Di Ilio Mario

DOCENTE : Rosangela Pafundi

MATERIA: Matematica

CLASSE: 5B /C

Anno Scolastico 2024/2025

1. PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Le Idee della matematica 5/ANALISI VOL.3

LE FUNZIONI

Le funzioni reali di variabile reale

La determinazione del dominio

Gli zeri e il segno

Le funzioni definite a tratti

Le proprietà delle funzioni

FUNZIONI E LIMITI

Gli insiemi di numeri reali

Il concetto di limite: un approccio intuitivo

Le definizioni di limite

I primi teoremi sui limiti

Il calcolo dei limiti: i limiti delle funzioni elementari

L'algebra dei limiti

Le forme indeterminate

2

LA CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Funzioni continue

Le proprietà delle funzioni continue

I punti di discontinuità

Gli asintoti di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA

Il concetto di derivata

Continuità e derivabilità

Le derivate delle funzioni elementari

Le regole di derivazione per le funzioni non elementari

Le derivate di ordine superiore al primo

Rette tangenti e rette normali

Vasto, 15/05/2025

Prof.ssa Rosangela Pafundi

DOCENTE: Donato Natuzzi

MATERIA: Fisica

CLASSE: 5B/C

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: Lezioni di Fisica edizione Azzurra vol.2 Ruffo/Lanotte

Modulo1

L'elettricità

- Elettrostatica, proprietà elettriche della materia, elettrizzazione.
- La legge di Coulomb, le cariche elettriche.
- Il campo elettrico, simmetria piana, sferica, lineare, teorema di Gauss.
- Lavoro, energia e potenziale elettrico.

Modulo2

I circuiti elettrici.

- La corrente elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- La potenza elettrica
- circuiti serie e parallelo con resistenze, leggi ai nodi e alle maglie.

Modulo3

Magnetismo

- Materiali magnetici, ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici.
- Legge di Biot-Savart.
- Forza di Lorentz
- Forza tra correnti.
- Induzione elettromagnetica.
- Cenni su come si generano le onde elettromagnetiche.

Fisica moderna

- Teoria della Relatività ristretta.
- Fisica quantistica, effetto fotoelettrico, quantizzazione dell'energia.
- Dualismo onda-particella.
- Principio di indeterminazione Heisenberg.
- Decadimento radioattivo.
- Fusione e fissione nucleare.

Modulo di educazione civica

- Fonti di energia rinnovabili e sostenibilità ambientale.

Vast, 15/05/2025

Prof. Natuzzi Donato

Libro di testo: Lo sguardo dell'arte vol.4 e vol.5 Baldriga

1. PROGRAMMA SVOLTO

Moduli	Unità didattiche o contenuti svolti	COMPETENZE
1. L'Ottocento Europeo in arte.	<ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova, <i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese</i>, <i>Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria</i>. • Ingres: "La Bagnante di Valpincon e La Grande Odalisca. • Francisco Goya: <i>Il Parasole</i>, <i>Maya vestida</i>, <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>, <i>la fucilazione (3 maggio 1808)</i>, <i>pitture della Quinta del sordo</i>. • Il romanticismo in arte: i paesaggisti inglesi Constable, <i>Il Mulino di Flatford</i>; W. Turner, <i>Tormenta di neve</i>: Annibale e il suo esercito attraverso le Alpi (C.D.Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, <i>Monaco in riva al mare</i>). • Théodore Géricault, ritratti di Alienati (<i>Alienata con monomania dell'invidia</i>), la Zattera Della Medusa; • Eugène Delacroix, <i>Il massacro di Scio</i>, <i>la Libertà guida il popolo</i>, <i>Donne di Algeri nel loro appartamento</i>; Francesco Hayez, <i>I vespri siciliani</i>, <i>La meditazione</i>, <i>Il bacio</i>. • <i>I Preraffaelliti</i>: <i>Dante Gabriele Rossetti</i>" <i>L'Amata</i>"; <i>Ecce Ancilla Domini</i>. 	<p>1.Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e critici.</p> <p>2.Avere la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace.</p> <p>3.La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti</p> <p>4.La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere</p> <p>5. L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto</p>

2. L'Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> ● La Nascita della fotografia. <p>L'Impressionismo: Monet, <i>Impression: soleil levant</i>, <i>La cattedrale di Rouen</i>, <i>Le Ninfee</i>.</p>	Si fa riferimento alle competenze indicate nel primo modulo.
3. Il Post-Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> ● I post-impressionisti: P.Cézanne: <i>La casa dell'impiccato</i>, <i>la montagna Sainte-Victoire</i>, <i>I Giocatori di Carte</i>; ● P. Gauguin: <i>La Visione dopo il Sermone</i>, <i>Il Cristo giallo</i>, <i>Ave Maria</i>, <i>Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo?</i>; ● Vincent Van Gogh: <i>I Mangiatori di patate</i>, <i>Notte stellata</i>, <i>Campo di grano con corvi</i>. 	Si fa riferimento alle competenze indicate nel primo modulo.
4 Art Nouveau e Il Simbolismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali dell'Art Nouveau ● G. Klimt, <i>Il Bacio</i>, <i>Giuditta I</i>; ● Gaudí: <i>Sagrada Família</i>, <i>Casa Batlló</i>. 	Si fa riferimento alle competenze indicate nel primo modulo.

5. Le Avanguardie artistiche del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ● Espressionismo: I precursori; E. Munch, <i>L'Urlo</i>; I Fauves(H. Matisse, <i>La stanza rossa</i>; <i>La danza</i>; <i>La musica</i>; Die Brücke (Kirchner; <i>Potsdamer Platz</i>). ● Cubismo; Picasso, <i>Les Demoiselles d'Avignon</i>, cubismo analitico e sintetico, Picasso e Braque analisi opere sul testo; Picasso analisi dell'opera: <i>Guernica</i>. ● Il Futurismo: Boccioni, Balla e Sant'Elia. <i>La città che sale</i>, <i>Gli stati d'animo</i>, <i>Forme uniche nello spazio</i>, <i>Bambina che corre sul balcone</i>, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>, <i>Studio per una centrale elettrica</i>) ● Astrattismo: V. Kandinskij, il Cavaliere Azzurro: <i>Coppia a cavallo</i>, <i>Primo Acquerello astratto</i>, <i>Improvvisazioni e alcune composizioni</i>. ● Dadaismo: M. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, ready-made (<i>Fontana</i>). ● Surrealismo: Salvador Dalí, <i>La persistenza della memoria</i>; Magritte: <i>L'uso della parola</i>, <i>l'Impero delle luci</i>. 	Si fa riferimento alle competenze indicate nel primo modulo.
7. Educazione civica: agenda 2030 obiettivo 4 e obiettivo 5	<p>Approfondimenti sulla figura di :</p> <p>Frida Kahlo</p> <p>Camille Claudel</p> <p>Marina Abramović</p>	<p>1. Il ciclo didattico, già approvato dalle scuole, ha l'intento di offrire occasioni di approfondimento e riflessione su tematiche che attengono la promozione dell'uguaglianza di genere (obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030) e dell'istruzione inclusiva (obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030), intendendo così contribuire a mettere in campo nelle scuole, azioni e progetti che possano favorire la valorizzazione dell'identità storica femminile, per una maggiore consapevolezza nelle ragazze e per favorire nei ragazzi il superamento di stereotipi e preconcetti di genere.</p>

DOCENTE: FARS MARIA

MATERIA: Discipline progettuali architettura e ambiente

CLASSE: 5B

A.S. 2024-2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Progettazione architettonica/Introduzione alle logiche dell'architettura. Guardavilla

1. RENZO PIANO “ARTE E TECNOLOGIA” : KIMBELL ART MUSEUM,

INSTAMBUL MUSEUM, Whitney Museum a New York, G.Pompidou

2. TADAO ANDO: “TRA MODERNITÀ, TRADIZIONE E NATURA”

Opere:

- Museo Suntory, Tempozan, Giappone, 1994

- Centro conferenze Awaji Yumebutai, Awaji, Giappone, 2000

- Museo di arte moderna di Fort Worth, Stati Uniti, 2002

3. IL VIAGGIO :

- Ludwig Mies Van Der Rohe - Viaggio tra geometrie, equilibrio e sobrietà

(LESS IS MORE)

opera : Padiglione all’Esposizione Universale di Barcellona.

4. INDUSTRIA E CITTÀ :

- Agenda 2030 e l’art.11 - Le città sostenibili – i materiali ecosostenibili.

- Dal Piano regolatore generale: sistemazione di aree nella città di Vasto

5. LA NATURA :

- FRANK LLOYD WRIGHT

Opere: la Casa sulla Cascata, Il Guggenheim Museum di New York.

- ANTONI GAUDÌ, La natura e le curve.

- STEFANO BOERI, Il Bosco Verticale A Milano

6. COMUNICAZIONE :

- I CINQUE PUNTI DELL’ARCHITETTURA: la filosofia architettonica di Le

Corbusier.

7. REALTÀ E APPARENZA : La volontà di essere in continua sfida con il

pensiero standard dell’architettura.

- FRANK GEHRY

Opere: Museo Guggenheim di Bilbao

-ZAHA HADID

Opere: Centro Culturale Heydar Aliyev, Baku

London Aquatics Center, Londra

Riverside Museum di Glasgow

PROGETTI SVOLTI:

1. "BIBLIOTECA PER LA PRIMA INFANZIA";
2. "RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA URBANA A VASTO"

Concorso PREMIO RATI

3. "PROGETTO DI UNA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO A VASTO"

Vasto, 15 maggio 2025

Prof.ssa Maria Fars

DOCENTE: PROF. VINCENZO PEZZI

MATERIA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

CLASSE: 5B

Anno Scolastico 2024-2025

Libro di testo: Laboratorio di Architettura. Sole Piermarco
PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI SVOLTI	COMPETENZE/OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni in modo individuale, si sono applicati allo Studio/Progetto di un Centro Direzionale per la città di Vasto;• Studi preliminari mediante ricerca/analisi col supporto informatico;• Schizzi, grafici, progetto, piante, prospetti, assonometrie e visioni prospettiche, visione generale tridimensionale a mano libera e mediante l'ausilio degli apparecchi informatici con il programma grafico SKETCHUP;• Approfondimento della conoscenza del programma SKETCHUP;• Approfondimenti di:<ul style="list-style-type: none">• a) Fondazioni, murature, solai;• b) Principi di telaio in strutture in cemento armato;• c) Impermeabilizzazione delle strutture edilizie;• d) Isolamento termico delle strutture edilizie;• I modelli Urbanistici del XIX secolo: Parigi, Vienna e Barcellona;• Parte di normativa tecnica in Italia dalla legge delle espropriazioni di pubblica utilità fino alla legge Bucalossi;• Pianificazione Comunale, P.R.G.;• Il Drone in Architettura nel corso di educazione civica.	<p>(generali):</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un metodo di lavoro;- raccolta informazioni e organizzazione dati in relazione alla tematica proposta;- applicazione ed elaborazione delle nozioni e concetti appresi;- sviluppo delle capacità di osservazione e confronto, d'analisi e sintesi;- senso estetico e potenziamento delle capacità grafiche operative; <p>(specifici):</p> <ul style="list-style-type: none">- comprensione delle relazioni tra forma e struttura;- utilizzo corretto dei metodi e strumenti tecnici specifici;- analisi, comprensione e valutazione tra un manufatto architettonico e il contesto ambientale urbano;- conoscenza dei materiali e sistemi costruttivi nei vari tipi di lavori edili;- conoscenza dei materiali ecosostenibili in Architettura green;- capacità progettuali con sistemi informatici.

Vasto, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof. VINCENZO PEZZI

DOCENTE : Maria Maffei

MATERIA: Progettazione Design

CLASSE: 5C

Anno Scolastico 2024/2025

Libro di testo: Corso di oreficeria. McGrath Jincks

1. PROGRAMMA SVOLTO

- Esercitazioni grafiche :
 - analisi di particolari di gioielli (chiusure, cerniere);
 - vari tipi di castoni;
 - come si disegnano e si colorano le pietre e i vari tipi di metalli preziosi.
- Come si progetta uno spazzolino da denti da viaggio “ Guam”:
 - analisi della forma nelle varie parti;
 - funzionalità;
 - dimensioni.
- Differenza tra: Gioiello prezioso, gioiello di couture e bijoux.
Testo di Bianca Cappello.
- Il gioiello contemporaneo:
 - come è cambiato il concetto di gioiello nel tempo.
- Ed. Civica Obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile “PET- art” materiali alternativi nell’Arte, combinazioni di materiali preferenziali come i metalli ed il PET(plastica ricicla):
 - concetto di forma tridimensionale: come una forma tridimensionale può diventare scultura o gioiello;
 - progettazione e realizzazione di un oggetto di Design o di un monile.
- PROGETTO ANNUALE in collaborazione con l’Università Europea del Design di Pescara:
“ideazione, progettazione e realizzazione di gioielli abbinati agli abiti realizzati dalla sezione di moda dell’UED”:
 - incontro con corsisti dell’UED;
 - analisi del Concept;
 - analisi del corpetto;
 - ideazione di un gioiello (collana, orecchini o bracciale);
 - secondo incontro con i corsisti e scambio di idee;
 - progetto e realizzazione;
 - shooting fotografico presso l’UED
- Incontro con la Stylist, Roberta Vitelli titolare di “Catalogo” :
 - ideazione e progettazione di monili idonei all’outfit proposto dalla stylist per la sfilata che si terrà il 24 Maggio.
- Tema di progettazione :
 - ideazione e progettazione di una medaglia, un trofeo o di un gioiello che celebri il grande e geniale artista Leonardo da Vinci.
- Tema di progettazione :
 - ideazione e progettazione di un monile che ricordi le sensazioni di un'estate

DOCENTE : Sandra Lupinetti

MATERIA: Laboratorio Design

CLASSE: 5C

Anno Scolastico 2024/2025

. PROGRAMMA SVOLTO

- **Esercitazione di classe:** Esecuzione di Orecchini scatolati. L'orecchino scatolato si distingue per il suo design tridimensionale che dà profondità e corpo al gioiello mediante tubicini inseriti e saldati tra le due forme che costruiscono l'oggetto, in modo da dare profondità. Le due forme del monile realizzati in ottone sono state traforate secondo il design scelto e successivamente saldate tra loro creando la scotolatura.

Si richiede una chiusura artigianale ad Ago attraverso la tiratura, la modellazione e la lavorazione del filo di ottone. Il lavoro ha previsto: TRAFORO, LIMATURA, RIFINITURA, SALDATURA e LUCIDATURA.

- **Educazione civica:** Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: MATERIALI ALTERNATIVI NELL'ARTE. La PET-art: combinazione di materiali preferenziali come i metalli e il PET (plastica riciclata). Studio, progettazione e realizzazione di un oggetto di Design o di un Monile, modellato con materiali di riciclo. Materiale scelto: LA PLASTICA.
- **Progetto Grafica computerizzata** nozioni di base del software di modellazione 3D, Rhinoceros con elaborazione di Gioielli e oggetti di Design in 3D.
 - Comprendere le basi dell'interfaccia di Rhino.
 - Imparare a creare e manipolare forme geometriche di base.
 - Esplorare tecniche avanzate di modellazione 3D.
 - Applicare i principi del design nel contesto della modellazione 3D.
 - Dalla modellazione 3D alla stampa 3D processo che permette di trasformare idee digitali in oggetti fisici
- **PROGETTO MODA in collaborazione con l'università del design UED di Pescara.** Progetto annuale in collaborazione con la sezione Moda UED attraverso la realizzazione di alcuni corpetti moda. I ragazzi hanno progettato e realizzato Monili contemporanei da poter essere indossati insieme ai corpetti in previsione di un evento serale con sfilata di moda
- **CONCORSO D'ARTE CONTEMPORANEA ALFREDO PAGLIONE:** Ricerca, ideazione e presentazione di un elaborato grafico come punto di partenza per la realizzazione di un prodotto di oreficeria. Alcuni dei monili realizzati parteciperanno alla Mostra della Prefettura.
- **Teoria dei metalli**

Sintesi del processo di lavorazione metalli: fusione, sbizzatura, trafilatura, cottura, raffreddamento, lavorazione al banco di cui: tracciatura, traforo, saldatura, sbalzo e cesello, curvatura e bombatura a freddo, processo di decapaggio, lucidatura. **Metalli principali:** Ottone, rame, Cera, materiali plastici.
- **La Modellazione della cera per gioielli:** cos'è e come funziona, l'importanza della modellazione nella gioielleria. L'intaglio cos'è e come viene utilizzato. Spiegazione e video lezione sull'argomento.
- **Esercitazione modello in cera:** Esercitazione e realizzare un Prototipo in cera. La modellazione richiede pratica e un occhio artistico per i dettagli. Una volta completato il modello, sarà pronto per il processo di fusione a cera persa, durante il quale la cera verrà sostituita dal metallo per creare un oggetto solido.

Materiali usati: **Cera per modellazione:** disponibile in diversi gradi di durezza. **Strumenti di scultura:** scalpelli, fili, spatole e strumenti per incidere. **Riscaldatore di cera:** per ammorbidire o fondere la cera.

- **Realizzazione book personali** sui vari elaborati relativi ai percorsi individuali

TUTTI I LAVORI PREVEDEVANO: FUSIONE DEL METALLO, TRAFORO, LIMATURA, RIFINITURA, SALDATURA, LUCIDATURA.

Vasto, 15/05/2025

Prof.ssa Sandra Lupinetti

DOCENTE: Gianluca Desiati

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5B/C

Anno Scolastico 2024-2025

Libro di testo: Educare al movimento volume allenamento salute e benessere/Gli sport. Lovecchio

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli	Unità didattiche o contenuti svolti	COMPETENZE
<i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.</i>	<ul style="list-style-type: none">- Attività ed esercizi a carico naturale.- Attività ed esercizi di coordinazione.- Attività ed esercizi con tappetino.- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario, per il controllo della respirazione.- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche ed in volo senza uso di attrezzi codificati.- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività pratiche: il circuit training.	<p>Riconosce l'adattabilità del corpo umano in condizioni speciali.</p> <p>E' in grado di sviluppare un'attività motoria adeguata alla maturazione personale.</p> <p>Riconosce il collegamento tra creatività e movimento.</p> <p>Applica strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.</p> <p>E' in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti agendo con cognizione e prudenza.</p>
<i>Sport, regole e fairplay.</i>	<ul style="list-style-type: none">- Il fair play nello sport. Carta Europea dello sport- Sport e sociale.- I giochi olimpici antichi e moderni- Le paralimpiadi e Special Olympics- Attività sportive individuali: CORSE<ul style="list-style-type: none">-Corsa veloce 100 mt-Salto in alto pratica e teoria-Salto in lungo pratica e teoriaCONCORSI<ul style="list-style-type: none">Getto del pesoLancio del disco- Attività sportive e pre-sportive di squadra: UNIHOCKEY: storia, regole e pratica BASEBALL/SOFTBALL: storia, regole e pratica ULTIMATE: storia, regole e pratica BADMINTON: storia, regole e sport TORBALL: regole. Storie di sport.	<p>Cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli sportivi.</p> <p>Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività fisiche.</p> <p>Pratica alcuni sport di squadra applicando strategie efficaci per risolvere situazioni.</p> <p>Sperimenta negli sport le relative responsabilità legate ai regolamenti nell'operare in team.</p>
<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none">- Il concetto di Salute e l'OMS.- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute.- I rischi della sedentarietà.- La parete addominale e i suoi muscoli. Il muscolo ileo-psoas.- La prevenzione del dolore lombare attraverso il potenziamento del "core".	<p>Riconosce i principi di una corretta alimentazione.</p> <p>Sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento.</p>

Moduli	Unità didattiche o contenuti svolti	COMPETENZE
<i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale. - Attività ed esercizi di coordinazione. - Attività ed esercizi con tappetino. - Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario, per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. - Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche ed in volo senza uso di attrezzi codificati. - Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività pratiche: il circuit training. 	<p>Riconosce l'adattabilità del corpo umano in condizioni speciali.</p> <p>E' in grado di sviluppare un'attività motoria adeguata alla maturazione personale.</p> <p>Riconosce il collegamento tra creatività e movimento.</p> <p>Applica strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche e modificare l'azione in base ai feedback ricevuti.</p> <p>E' in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti agendo con cognizione e prudenza.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Alimentazione e nutrizione. - Analisi della curva glicemica - Le curve di supercompensazione 	<p>Applica le informazioni relative alle nozioni di primo soccorso in ambito motorio.</p> <p>Ha consolidato il ruolo della postura corretta e l'importanza della prevenzione.</p>

<i>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</i>	- Attività ed esercizi eseguiti in ambiente esterno: camminata, corsa e andature, sport.	Utilizza la tecnologia e le applicazioni per allenarsi e mantenersi in salute.
<i>Sport ed educazione civica.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza e la prevenzione in ambito motorio sportivo. - I principi nutritivi per una sana alimentazione. 	Si fa riferimento alle competenze indicate nel modulo benessere e sicurezza.
<i>PCTO/ ORIENTAMENTO in classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di una piramide alimentare e calcolo del BMI. - Simulazione di intervento post traumatico in ambito motorio. - AIRC: prevenzione al cancro attraverso il movimento e l'alimentazione.10h 	

Vasto 15 maggio 2025

Il docente

Gianluca Desiati



ALLEGATO n. 2

Simulazioni e griglie di

valutazione:

Prima Prova

Seconda Prova

Colloquio

**P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

- Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.
- Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.
- Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, deline alicuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattioli**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logomea autorenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvolta strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si face «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché «la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione «spazio mentale prima che acustico». Illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattioli. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]»

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA A

Indicatori comuni	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondate 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori specifici	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8 Puntuale 7-6 Corretto 5 Adeguato con imprecisioni 4-3 Parziale 2 Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	12-10 Completa 9-7 Adeguata 6 Essenziale 5-3 Imprecisa o Lacunosa 2 Inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa 8-7 Adeguata 6 Essenziale 5-4 Imprecisa o con qualche errore 3 Lacunosa o con errori	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Chiara e completa 8-7 Chiara e semplice 6 Chiara ed essenziale 5-4 Superficiale o imprecisa 3 Errata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA B

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondate 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 Corretta e completa 12-10 Adeguata ma non completa 9 Essenziale 8-6 Imprecisa o Lacunosa 5-3 Errata o assente	
Sviluppo del percorso ragionativo	15-13 Rigoroso 12-9 Chiaro e strutturato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o parziale 5-3 Lacunoso o contraddittorio	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Appropriati 8-7 Pertinenti 6 Essenziali 5-4 Imprecisi o impropri 3 Inadeguati o assenti	
Totale del punteggio in centesimi	/100	
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA C

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale.	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondate 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-13 Puntuale e coerente 12-10 Corretta 9 Adeguata con digressioni 8-6 Poco attinente 5-3 Molto parziale o assente	
Sviluppo dell'esposizione	15-13 Fluido 12-9 Strutturato e ordinato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o incerto 5-4 Disordinato o incongruente	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10-9 Appropriata 8-7 Corretta e articolata 6 Semplice 5-4 Imprecisa 3 Impropria o inadeguata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20



Seconda Prova

Architettura e ambiente con

Griglia di valutazione

Ministero dell'istruzione e del merito

A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione.

Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 200 mq. Lo spazio interno sarà suddiviso in:

- sala da musica per strumenti solisti
- bar caffetteria.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Pianimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.
È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.



GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA - LI05 ARCHITETTURA E AMBIENTE - a.s. 2024/2025

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	ANNOTAZIONI
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed inadeguato	1		
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto o poco coerente	2/3		
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente corretto	4		
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata. Sviluppa il progetto in modo completo.	5		
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta, approfondita e personale. Sviluppa il progetto in modo completo ed originale	6		
Pertinenza e correttezza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o incompleta.	1		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale ma le recepisce in modo sufficientemente completo	2		
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4		
Autonomia e originalità della proposta e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1		
	II	Elabora una proposta progettuale sufficientemente originale, che denota un'adeguata autonomia operativa.	2		
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota una spiccata autonomia operativa.	3		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e inadeguato	1		
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo sufficientemente	2		
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato	3		
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole	4		
Incisività espressiva	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte progettuali effettuate	0,5		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1		
	III	Restituisce elaborati sufficientemente chiari e completi	2		
	IV	Comunica con chiarezza, efficacia ed espressività l'idea progettuale attraverso gli elaborati	3		

COMMISSIONE:

PRESIDENTE:

_____ /20



Seconda Prova

Discipline progettuali Design

con

Griglia di valutazione

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M593 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO D'ARTE

CORSO DI ORDINAMENTO

Sezione: ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE

La moda femminile dell'estate 2025 sarà basata essenzialmente su colori freschi, eleganti e versatili, perfetti per esprimere personalità e stile in ogni occasione. Durante le ultime Fashion Week, gli stilisti hanno presentato una paletta cromatica variegata, con tonalità che spaziano dai colori pastello delicati alle sfumature più intense e vibranti.

Sono soprattutto sei i colori must-have **tendenze della moda estiva 2025**.

- Il giallo burro è una tonalità calda e sofisticata
- Il rosa cipria è sinonimo di delicatezza e romanticismo
- Il verde menta fresco, vivace e versatile
- Il marrone cioccolato si conferma un neutro di grande impatto.
- L'arancione esprime energia e sicurezza, perfetta per outfit dal forte impatto visivo.
- L'azzurro pastello è tra i colori più versatili. Questa nuance si adatta a ogni occasione, donando freschezza e leggerezza agli outfit.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e ispirandosi ad uno dei grandi stilisti italiani, proponga per la passerella, almeno un gioiello adatto e possibilmente di linea innovativa; nella realizzazione potrà prevedere l'utilizzo dei metalli e di tutti gli altri materiali che riterrà più opportuni.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova

solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA -LIA9 DESIGN - a.s. 2024/2025

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	ANNOTAZIONI
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed inadeguato	1		
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto o poco coerente	2/3		
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente corretto	4		
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata. Sviluppa il progetto in modo completo.	5		
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta, approfondita e personale. Sviluppa il progetto in modo completo ed originale	6		
Pertinenza e correttezza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o incompleta.	1		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale ma le recepisce in modo sufficientemente completo	2		
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4		
Autonomia e originalità della proposta e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1		
	II	Elabora una proposta progettuale sufficientemente originale, che denota un'adeguata autonomia operativa.	2		
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota una spiccata autonomia operativa.	3		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e inadeguato	1		
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo sufficientemente corretto	2		
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato	3		
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole	4		
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte progettuali effettuate	0,5		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1		
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2		
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3		

PUNTEGGIO TOTALE

/20



Griglia di Valutazione

Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I II III IV V	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	0,50-1 1,50-2,50 3,3-50 4,4-50 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I II III IV V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo ruttato inadeguato È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	0,50-1 1,50-2,50 3,3-50 4,4-50 5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I II III IV V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	0,50-1 1,50-2,50 3,3-50 4,4-50 5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I II III IV V	Si esprome in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato È in grado di formulare correttamente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore Si esprome in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato Si esprome con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1 1,50 2 2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I II III IV V	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	0,50 1 1,50 2 2,50	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
VALIDITÀRA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Componenti del CONSIGLIO DI CLASSE		
N°	DISCIPLINA	DOCENTE
1	IRC	Giuseppina Cianciosi <i>Giuseppina Cianciosi</i>
2	Italiano	Rosita Paganelli <i>Rosita Paganelli</i>
3	Storia	Rosita Paganelli <i>Rosita Paganelli</i>
4	Filosofia	Elena Talamonti <i>Elena Talamonti</i>
5	Lingua Inglese	Mario Di Ilio <i>Mario Di Ilio</i>
6	Matematica	Rosangela Pafundi <i>Rosangela Pafundi</i>
7	Fisica	Donato Natuzzi <i>Donato Natuzzi</i>
8	Storia dell'Arte	Lina Di Biase <i>Lina Di Biase</i>
9	Discipline progettuali architettura e ambiente	Maria Fars <i>Maria Fars</i>
10	Laboratorio di Architettura	Vincenzo Pezzi <i>Vincenzo Pezzi</i>
11	Progettazione Design	Maria Maffei <i>Maria Maffei</i>
12	Laboratorio Design	Sandra Lupinetti <i>Sandra Lupinetti</i>
13	Scienze Motorie e Sportive	Gianluca Desiati <i>Gianluca Desiati</i>
14	Sostegno	Nicola Panacciari <i>Nicola Panacciari</i>
15	Sostegno	Chiara Agresta <i>Chiara Agresta</i>
16	Sostegno	Mariisa Argentieri <i>Mariisa Argentieri</i>
17	Sostegno	Antenucci Antonietta <i>Antenucci Antonietta</i>


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Anna CIRATTI

65

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. "Pantini-Pudente": www.liceopudente.edu.it